

SABATO 27 GENNAIO 2018

VALTROMPIA. La sentenza del Consiglio di Stato che ha confermato la revoca dei fondi regionali

No al ricorso presentato dal Gal Tanti saluti a 6,5 milioni di euro

L'annuncio del presidente Ottelli: «Duro colpo, ma niente drammi» Comunità Montana in assemblea anche per il bilancio di previsione

EDMONDO BERTUSSI

Edmondo Bertussi Niente più fondi e tanti saluti a mesi di impegno e di lavoro. È stato lo stesso presidente Massimo Ottelli, nel corso dell'assemblea dell'altra sera, a dare l'annuncio: il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso contro la revoca dei finanziamenti regionali concessi a suo tempo al Gal Gölem Valle Trompia e Colline Prealpi Bresciane (oltre che a quelli di Valcamonica e Valsassina). Colpa di un vizio di forma. Che già era costato ai tre enti il «niet» da parte del Tar di Milano. Un duro colpo per la Comunità Montana. In tutto sono 6,5 milioni di finanziamenti che vanno in fumo e che mandano a monte un enorme lavoro di confronto e di selezione portato avanti da sindaci e tecnici. Lavoro che in un primo tempo era stato premiato addirittura con il primo posto nella graduatoria del bando regionale. «Un duro colpo, è vero - conferma il presidente Massimo Ottelli - ma non ne facciamo un dramma. Grazie al lavoro di squadra sono in fase di avvio o a fine appalto opere importanti finanziate da Cariplo sul bando Valli Resilienti e dalla Regione sul bando Valli Prealpine o dal Governo». Si va dal centro di vendita a Bovegno per i prodotti caseari dell'Alta Valle, come il Nostrano Dop, alle opere già appaltate a Lodrino, Marmentino e a Pezzaze, dall'impianto di trasformazione del letame in compost di Tavernole, al recente finanziamento milionario per la scuola di Lavone. Al di là della vicenda, in assemblea è stato però sottolineato come sia ormai riconosciuta la capacità progettuale della Comunità Montana ed è stata espressa la volontà di proseguire nel lavoro di squadra che ha portato a importanti risultati. IL BILANCIO. Dal 2014, proseguendo un trend iniziato con presidente Bruno Bettinsoli, tutte le delibere in assemblea sono state approvate all'unanimità. Così è stato anche l'altra per il bilancio di previsione 2018. Al centro del quale ci sono i lavori per il depuratore di valle di Concesio. Alcune cifre: le entrate di competenza 2018 sommano 10.5 milioni, che con i residui portano le risorse finanziarie a 18,4 milioni. Le entrate sono previste in 10,5 milioni, con residui di 10,26 milioni, dei quali 7,3 in conto capitale. Riflettori giocoforza puntati anche sull'annunciata firma per lunedì del contratto tra Anas e Salc per l'autostrada della Valtrompia. Una notizia ritenuta da tutti i sindaci intervenuti positiva: senza se e senza ma, hanno ribadito che l'infrastruttura è decisiva per il futuro della Valle. Ha sottolineato Matteo Zani, primo cittadino di Lumezzane, di avere nel cassetto richieste di ampliamenti dei siti produttivi presentate da aziende pronte a partire non appena apriranno i cantieri. Sintomo che il vento della crisi forse sta girando anche per la Valtrompia. Staremo a vedere. © RIPRODUZIONE RISERVATA © RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede della Comunità Montana di Gardone Valtrompia